



Dini • Saltalamacchia

GIUSTIZIA CLIMATICA AMBIENTALE E SOCIALE

AVVOCATI

Milano, 13 novembre 2023

Spett.le

Commissione Petizione del Parlamento Europeo

**OGGETTO: PETIZIONE PROGETTO DI “RIQUALIFICAZIONE DELL’IMPIANTO
DI INNEVAMENTO ARTIFICIALE”, COMUNE DI VALFURVA (SO)**

I sottoscritti

- Comitato Salviamo il lago bianco, in persona del referente Matteo Lanciani,
- Associazione CAI Lombardia, in persona del presidente pro tempore Emilio Aldeghi,
- Mountain Wilderness Italia APS, in persona del presidente pro tempore Adriana Giuliobello,
- Elena Calogero, presidente del Comitato Civico Ambiente di Merate e delegata del comitato “Attuare la Costituzione” brianzolo (www.attuarelacostituzione.it)

rappresentati ai fini della presente petizione dall’avv. Veronica Dini, con Studio in via G.

 **Veronica Dini**

Avv. Veronica Dini
Dott.ssa Federica Poma
Dott.ssa Anna Berti Suman, PhD
via G. Fiamma, 27 • 20129 Milano
tel. 02.49791599; fax 02.93661247
vd@veronicadini.com
veronica.dini@milano.pecavvocati.it



RETE LEGALITÀ
PER IL CLIMA

www.dini-saltalamacchia.it
avvocati@dini-saltalamacchia.it



Avv. Mario Saltalamacchia
Avv. Luca Saltalamacchia
Avv. Stefania Saltalamacchia
via dei Greci, 36 • 80133 Napoli
tel e fax 081.3598273
studiolegalesaltalamacchia@gmail.com
lucasaltalamacchia@pec.it



Dini • Saltalamacchia

GIUSTIZIA CLIMATICA AMBIENTALE E SOCIALE

AVVOCATI

Fiamma n° 27 – 20129 Milano, posta elettronica vd@veronicadini.com,

PRESENTANO

la seguente petizione.

TESTO

I) PREMESSA

Nel 2007, una sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (Causa C-304/05) condannava la Repubblica italiana per avere pregiudicato l'integrità del Sito Natura 2000 IT2040044 "Parco dello Stelvio" attraverso l'allargamento di piste in una stazione sciistica, compromettendo habitat e specie ivi presenti. Le Autorità italiane si erano allora impegnate di fronte alla Commissione europea a creare una Riserva ("Tresero-Dosso del Vallon"), all'interno dello stesso Sito, a protezione più rigorosa. Tale Riserva doveva servire come misura di compensazione.

Un progetto approvato nel 2016 ha, tuttavia, previsto di potenziare un impianto di produzione di neve artificiale attraverso un'opera di presa per il prelievo di acque da un lago alpino naturale (Lago Bianco, a 2600 m di quota), l'interramento di oltre 1600 m di condotte e la costruzione di una seconda opera di presa più a valle sull'emissario del lago (Torrente Gavia) per il pompaggio dell'acqua nel lago stesso. Il tutto, nel Sito Natura 2000 e all'interno del territorio della Riserva.

 studio legale
Veronica Dini

Avv. Veronica Dini
Dott.ssa Federica Poma
Dott.ssa Anna Berti Suman, PhD
via G. Fiamma, 27 • 20129 Milano
tel. 02.49791599; fax 02.93661247
vd@veronicadini.com
veronica.dini@milano.pecavvocati.it



RETE LEGALITÀ
PER IL CLIMA



Avv. Mario Saltalamacchia
Avv. Luca Saltalamacchia
Avv. Stefania Saltalamacchia
via dei Greci, 36 • 80133 Napoli
tel e fax 081.3598273
studiolegalesaltalamacchia@gmail.com
lucasaltalamacchia@pec.it

www.dini-saltalamacchia.it
avvocati@dini-saltalamacchia.it



Dini • Saltalamacchia

GIUSTIZIA CLIMATICA AMBIENTALE E SOCIALE

AVVOCATI

Gli habitat direttamente interessati sono 6150, 3220 e 7140, oltre a diverse specie di uccelli inclusi nell'Allegato I della direttiva "Uccelli". La località interessata dai lavori (Passo Gavia) è stata, inoltre, individuata come un hotspot per il passaggio degli uccelli migratori.

Sulla base di uno Studio di incidenza sommario, risalente e non conforme a quanto previsto dall'art. 6, comma 3, della direttiva "Habitat", il progetto, che si pone altresì in contrasto con le Misure di conservazione sito-specifiche, è stato approvato dalle Autorità competenti nel 2018.

La realizzazione delle opere è, tuttavia, cominciata solo nel luglio 2023, con i cantieri per le due opere di presa. Entrambi hanno già causato danni agli habitat.

II) IL QUADRO VINCOLISTICO

1. Il Sito Natura 2000 nr. IT2040044 "Parco dello Stelvio" è una ZPS sita in alta quota sulle Alpi retiche, inclusa nel Parco nazionale dello Stelvio lombardo, che si estende su circa 59.000 ha ed è stata istituita nel 1998.

Come si legge nella Scheda standard del Sito¹, esso tutela oltre 30 habitat di alta montagna, protegge oltre 100 specie di uccelli, insieme ad alcune specie di insetti e all'orso bruno (*Ursus arctos*). Inoltre, la ZPS è frequentata da altre specie di uccelli

¹ <https://natura2000.eea.europa.eu/Natura2000/SDF.aspx?site=IT2040044>

 studio legale
Veronica Dini

Avv. Veronica Dini
Dott.ssa Federica Poma
Dott.ssa Anna Berti Suman, PhD
via G. Fiamma, 27 • 20129 Milano
tel. 02.49791599; fax 02.93661247
vd@veronicadini.com
veronica.dini@milano.pecavvocati.it



www.dini-saltalamacchia.it
avvocati@dini-saltalamacchia.it



Avv. Mario Saltalamacchia
Avv. Luca Saltalamacchia
Avv. Stefania Saltalamacchia
via dei Greci, 36 • 80133 Napoli
tel e fax 081.3598273
studiolegalesaltalamacchia@gmail.com
lucasaltalamacchia@pec.it



Dini • Saltalamacchia

GIUSTIZIA CLIMATICA AMBIENTALE E SOCIALE

AVVOCATI

migratori durante i loro sorvoli stagionali delle Alpi. **1.1. Il Piano di gestione (con relativa VAS del Piano di gestione) e il Regolamento del Parco e della ZPS sono stati redatti agli inizi degli anni 2010, ma non sono mai stati approvati e pertanto non sono mai entrati in vigore.**

1.2. Il Sito Natura 2000 è dotato delle sole Misure di conservazione sito-specifiche (datate 2019 nella copia edita dal Parco dello Stelvio, ma adottate dall'Ente di gestione nel 2014 e approvate dalla Regione Lombardia nel 2016 – ALL. 1), mentre manca ancora il Piano di gestione e il Regolamento:

Habitat 7140, 3220:

«è fatto divieto: (...)

b) indurre modificazioni nella modellazione del suolo o nella vegetazione riparia, se non per ottenere un miglior deflusso idrico e una maggiore naturalizzazione delle fasce fluviali o per ridurre i rischi idrogeologici;”

c) modificare il naturale scorrimento delle acque, superficiali e sotterranee, con sbarramenti, dighe o movimenti di terra, fatti salvi gli interventi necessari per gli usi e le attività autorizzate di natura agro-silvo-pastorale, idrogeologica e di difesa dagli incendi o finalizzate ad esigenze di pubblica incolumità;

d) eseguire opere di copertura, intubazione, interrimento degli alvei e dei corsi d'acqua, interventi di canalizzazione e derivazione di acque, fatti salvi gli interventi di cui al punto precedente;

 **Veronica Dini**

Avv. Veronica Dini
Dott.ssa Federica Poma
Dott.ssa Anna Berti Suman, PhD
via G. Fiamma, 27 • 20129 Milano
tel. 02.49791599; fax 02.93661247
vd@veronicadini.com
veronica.dini@milano.pecavvocati.it



RETE LEGALITÀ
PER IL CLIMA



Avv. Mario Saltalamacchia
Avv. Luca Saltalamacchia
Avv. Stefania Saltalamacchia
via dei Greci, 36 • 80133 Napoli
tel e fax 081.3598273
studiolegalesaltalamacchia@gmail.com
lucasaltalamacchia@pec.it

www.dini-saltalamacchia.it
avvocati@dini-saltalamacchia.it



Dini • Saltalamacchia

GIUSTIZIA CLIMATICA AMBIENTALE E SOCIALE

AVVOCATI

e) drenare i pascoli e i ristagni d'acqua, anche temporanei, nei boschi, nelle praterie e nelle torbiere».

Habitat 7140

Misure di conservazione: "Azioni di ringiovanimento delle zone umide (realizzazione di piccole raccolte idriche, innalzamento della falda, ecc.)."

«Evitare la distruzione diretta o danneggiamento indiretto alla vegetazione delle zone umide per effetto di attività connesse allo sci».

Divieti: «Divieto di interventi di bonifica e drenaggio che compromettono la conservazione dell'habitat»

Per tutti gli habitat

Misura di conservazione: "Monitoraggio degli effetti dei cambiamenti climatici sulla componente biotica e abiotica del Sito"

1.3. A ciò si aggiunga che ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 8/9275 dell'8/4/2009 (Determinazioni relative alle misure di conservazione per la tutela delle ZPS lombarde in attuazione della Direttiva 92/43/CEE e del d.P.R. 357/97) e degli articoli 3, 4, 5, 6 del D.M. 17/10/2007, n. 184 –Modificazioni alla d.g.r. n. 7884/2008" (Testo aggiornato con modifiche e integrazioni di cui alla d.g.r. n. 632/2013 e d.g.r. n. 3709/2015.): **«Ambienti aperti alpini - DIVIETI:**

 **Veronica Dini**

Avv. Veronica Dini
Dott.ssa Federica Poma
Dott.ssa Anna Berti Suman, PhD
via G. Fiamma, 27 • 20129 Milano
tel. 02.49791599; fax 02.93661247
vd@veronicadini.com
veronica.dini@milano.pecavvocati.it



RETE LEGALITÀ
PER IL CLIMA



Avv. Mario Saltalamacchia
Avv. Luca Saltalamacchia
Avv. Stefania Saltalamacchia
via dei Greci, 36 • 80133 Napoli
tel e fax 081.3598273
studiolegalesaltalamacchia@gmail.com
lucasaltalamacchia@pec.it

www.dini-saltalamacchia.it
avvocati@dini-saltalamacchia.it



Dini • Saltalamacchia

GIUSTIZIA CLIMATICA AMBIENTALE E SOCIALE

AVVOCATI

- presso valichi alpini più importanti per la migrazione è vietata l'edificazione, la realizzazione di infrastrutture, e la costruzione di elettrodotti;
- nell'ambito delle ZPS e negli ambiti di applicazione dell'art.5 co.3 del DPR 357/97 e s.m.i., è consentita la realizzazione di nuove infrastrutture per la difesa del suolo, di nuove infrastrutture per le derivazioni d'acqua destinate all'approvvigionamento idropotabile, irriguo o all'uso idroelettrico previo esito favorevole della valutazione di incidenza».

Ancora: «**“ambienti fluviali - divieti: (...)** è vietata la realizzazione di nuove infrastrutture che prevedano la modifica dell'ambiente fluviale e del regime idrico, ad esclusione delle opere idrauliche finalizzate alla difesa del suolo»

2. All'interno della ZPS, esiste una Riserva naturale statale denominata “Tresero-Dosso del Vallon”, che si estende su circa 3000 ha, nella parte meridionale del Comune di Santa Caterina Valfurva, sopra la Valle del Gavia (ALL. 2 – Carta dei confini della Riserva e della ZPS, tratta dalla proposta di Piano di gestione della Riserva).

Come si legge nella Valutazione ambientale strategica del proposto Piano di gestione 2013-2022(ALL. 3), «L'istituzione della Riserva Naturale Statale “Tresero – Dosso del Vallon” si configura come misura di compensazione proposta dalla Regione Lombardia a seguito (...) della sentenza emessa il 20 settembre 2007 dalla Corte di Giustizia Europea (Causa C-304/05,

 **Veronica Dini**

Avv. Veronica Dini
Dott.ssa Federica Poma
Dott.ssa Anna Berti Suman, PhD
via G. Fiamma, 27 • 20129 Milano
tel. 02.49791599; fax 02.93661247
vd@veronicadini.com
veronica.dini@milano.pecavvocati.it



RETE LEGALITÀ
PER IL CLIMA



Avv. Mario Saltalamacchia
Avv. Luca Saltalamacchia
Avv. Stefania Saltalamacchia
via dei Greci, 36 • 80133 Napoli
tel e fax 081.3598273
studiolegalesaltalamacchia@gmail.com
lucasaltalamacchia@pec.it



Dini • Saltalamacchia

GIUSTIZIA CLIMATICA AMBIENTALE E SOCIALE

AVVOCATI

Commissione delle Comunità europee /Repubblica Italiana) “Inadempimento di uno Stato – Direttiva 92/43/CEE- Conservazione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatiche²»

Nel 2005, infatti, in occasione dello svolgimento dei Campionati mondiali di sci alpino, si era verificata la distruzione di habitat tutelati dalla direttiva Habitat 92/43 su circa 2,5 ha all'interno della ZPS nr. IT2040044, per fare posto a piste di sci e relative infrastrutture. Ciò aveva determinato la conseguente «*perturbazione delle specie per le quali la zona è stata designata e figuranti nell'allegato I della direttiva Uccelli 79/409*», tra le quali «*l'aquila reale (Aquila chrysaetos), il falco pellegrino (Falco peregrinus), il falco pecchiaiolo (Pernis apivorus), la bonasia (Bonasa bonasia), la pernice bianca (Lagopus mutus helvetica), il fagiano di monte (Tetrao tetrix), il gallo cedrone (Tetrao urogallus) ed il picchio nero (Dryocopus martius) — nonché tre specie d'uccelli migratori: lo sparviero (Accipiter nisus), la poiana (Buteo buteo) e il picchio muraiolo (Tichodroma muraria)*», oltre a «*l'avvoltoio degli agnelli (Gypaetus barbatus), il nibbio reale (Milvus milvus), il piviere tortolino (Charadrius morinellus), la civetta capogrosso (Aegolius funereus), la civetta nana (Glaucidium passerinum), il gufo reale (Bubo bubo), il picchio cenerino (Picus canus) e la coturnice (Alectoris graeca saxatilis)*»³.

² Valutazione ambientale strategica del Piano di Gestione della Riserva Naturale Statale “Tresero – Dosso del Vallon”- Proposta di rapporto ambientale e Studio di Incidenza sul Piano del Parco Nazionale dello Stelvio – Settore Lombardo Aprile 2019

³ SENTENZA 20. 9. 2007 — CAUSA C-304/05

 **Veronica Dini**

Avv. Veronica Dini
Dott.ssa Federica Poma
Dott.ssa Anna Berti Suman, PhD
via G. Fiamma, 27 • 20129 Milano
tel. 02.49791599; fax 02.93661247
vd@veronicadini.com
veronica.dini@milano.pecavvocati.it



RETE LEGALITÀ
PER IL CLIMA



Avv. Mario Saltalamacchia
Avv. Luca Saltalamacchia
Avv. Stefania Saltalamacchia
via dei Greci, 36 • 80133 Napoli
tel e fax 081.3598273
studiolegalesaltalamacchia@gmail.com
lucasaltalamacchia@pec.it



Dini • Saltalamacchia

GIUSTIZIA CLIMATICA AMBIENTALE E SOCIALE

AVVOCATI

A seguito di una procedura di infrazione, terminata con il ricorso della Commissione europea, la Corte di giustizia dell'Unione europea condannava la Repubblica italiana, la quale «è venuta meno agli obblighi ad essa imposti dall'art. 6, nn. 2-4, della direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, 92/43/CEE, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, nel combinato disposto con l'art. 7 della medesima direttiva, nonché dall'art. 4, nn. 1 e 2, della direttiva del Consiglio 2 aprile 1979, 79/409/CEE

- avendo autorizzato misure suscettibili di avere un impatto significativo sulla zona di protezione speciale IT 2040044, Parco Nazionale dello Stelvio, senza assoggettarle ad un'opportuna valutazione della loro incidenza alla luce degli obiettivi di conservazione della detta zona
- avendo autorizzato siffatte misure senza rispettare le disposizioni che consentono la realizzazione di un progetto, in caso di conclusioni negative risultanti dalla valutazione dell'incidenza sull'ambiente e in mancanza di soluzioni alternative, solo per motivi imperativi di rilevante interesse pubblico, e solo dopo avere adottato e comunicato alla Commissione delle Comunità europee ogni misura compensativa necessaria per garantire che la coerenza globale di Natura 2000 sia tutelata, e

 studio legale
Veronica Dini

Avv. Veronica Dini
Dott.ssa Federica Poma
Dott.ssa Anna Berti Suman, PhD
via G. Fiamma, 27 • 20129 Milano
tel. 02.49791599; fax 02.93661247
vd@veronicadini.com
veronica.dini@milano.pecavvocati.it



RETE LEGALITÀ
PER IL CLIMA



Avv. Mario Saltalamacchia
Avv. Luca Saltalamacchia
Avv. Stefania Saltalamacchia
via dei Greci, 36 • 80133 Napoli
tel e fax 081.3598273
studiolegalesaltalamacchia@gmail.com
lucasaltalamacchia@pec.it

www.dini-saltalamacchia.it
avvocati@dini-saltalamacchia.it



Dini • Saltalamacchia

GIUSTIZIA CLIMATICA AMBIENTALE E SOCIALE

AVVOCATI

- *avendo omesso di adottare misure per evitare il deterioramento degli habitat naturali e degli habitat delle specie nonché la perturbazione delle specie per le quali la zona di protezione speciale IT 2040044, Parco Nazionale dello Stelvio, è stata designata».*

A seguito di tale sentenza, la Regione Lombardia, come misura di compensazione, si impegnava ad istituire una Riserva con **regime di protezione più rigoroso** rispetto al resto del territorio della ZPS, affermando che *«L'obiettivo finale è quello di delineare un quadro vincolistico per il territorio della Riserva che sia superiore, ma coerente a quello delle aree circostanti, ancorché contenute all'interno del Parco Nazionale dello Stelvio»⁴.*

La Riserva è stata formalmente istituita con decreto ministeriale nel 2010 (**ALL**) che ne stabiliva i confini e prevedeva che essa sarebbe stata *«caratterizzata da vincoli maggiori rispetto al restante territorio del Parco nazionale dello Stelvio e della ZPS IT2040044».*

A 16 anni dalla sentenza e a 13 anni dalla istituzione della Riserva, tuttavia, né il Piano di gestione, né il Regolamento sono mai stati approvati, pur essendo stati redatti all'inizio dopo il 2010.

La misura di compensazione non è perciò stata attuata pienamente ed è priva di norme attuative.

III) IL PROGETTO DI INNEVAMENTO ARTIFICIALE

⁴ Piano di gestione della Riserva, § 3.2

 **Veronica Dini**

Avv. Veronica Dini
Dott.ssa Federica Poma
Dott.ssa Anna Berti Suman, PhD
via G. Fiamma, 27 • 20129 Milano
tel. 02.49791599; fax 02.93661247
vd@veronicadini.com
veronica.dini@milano.pecavvocati.it



RETE LEGALITÀ
PER IL CLIMA



Avv. Mario Saltalamacchia
Avv. Luca Saltalamacchia
Avv. Stefania Saltalamacchia
via dei Greci, 36 • 80133 Napoli
tel e fax 081.3598273
studiolegalesaltalamacchia@gmail.com
lucasaltalamacchia@pec.it



Dini • Saltalamacchia

GIUSTIZIA CLIMATICA AMBIENTALE E SOCIALE

AVVOCATI

1. Il 7/10/2016 (con successive integrazioni del 30/11/2016), la società Santa Caterina Impianti S.p.A. (S.C.I. S.p.A.), Società di gestione degli impianti sciistici nel Comune di Santa Caterina Valfurva, presentava alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere una variante della concessione di prelievo idrico in atto, in modo da potere estrarre ulteriori risorse idriche per alimentare i propri impianti di innevamento artificiale, prelevandole dal Lago Bianco, un lago ultra-oligotrofico naturale sito all'interno della ZPS e della Riserva, nei pressi del Passo Gavia, a circa 2600 m di quota.

2. Sulla base della domanda e di alcuni documenti preliminari allegati (quali una Relazione tecnico illustrativa, uno studio di incidenza e altri documenti tecnici), l'Ente gestore della ZPS, della Riserva naturale statale e del Parco dello Stelvio lombardo, già assentiva alla realizzazione del nuovo prelievo, seppure riservandosi "ulteriori valutazioni" alla luce di un progetto definitivo: «con nota prot. n. 11471 del 25/07/2017 il Parco Nazionale dello Stelvio – Lombardia, ha espresso parere favorevole alla variante della concessione, riservandosi l'espressione delle ulteriori valutazioni di competenza anche in qualità di Ente gestore della riserva naturale "Tresero-Dosso del Vallon" e della ZPS "Parco Nazionale dello Stelvio", a seguito della presentazione del progetto definitivo delle opere necessarie all'attuazione della variante»⁵.

⁵ Determinazione della Provincia di Sondrio-Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale n. 471 del 2 maggio 2018

 studio legale
Veronica Dini

Avv. Veronica Dini
Dott.ssa Federica Poma
Dott.ssa Anna Berti Suman, PhD
via G. Fiamma, 27 • 20129 Milano
tel. 02.49791599; fax 02.93661247
vd@veronicadini.com
veronica.dini@milano.pecavvocati.it



RETE LEGALITÀ
PER IL CLIMA



Avv. Mario Saltalamacchia
Avv. Luca Saltalamacchia
Avv. Stefania Saltalamacchia
via dei Greci, 36 • 80133 Napoli
tel e fax 081.3598273
studiolegalesaltalamacchia@gmail.com
lucasaltalamacchia@pec.it



Dini • Saltalamacchia

GIUSTIZIA CLIMATICA AMBIENTALE E SOCIALE

AVVOCATI

Il 16/5/2018, più di un anno prima della presentazione del relativo progetto definitivo e della Valutazione di incidenza finale, sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia⁶, veniva pubblicata la determinazione della Provincia di Sondrio del 2/5/2018⁷, con la quale veniva accordata alla Società di gestione degli impianti sciistici nel Comune di Santa Caterina (S.C.I. S.p.A.) «*la variante della concessione di derivazione d'acqua ad uso industriale per l'innervamento artificiale*» per permettere l'estrazione di acqua dal Lago Bianco.

3. Più di un anno dopo, nell'agosto 2019, il Comune di Santa Caterina Valfurva presentava il progetto definitivo (ALL. 4) per il completamento degli impianti di innervamento artificiale delle piste da sci site nel proprio territorio e, in particolare, per innervare una pista da sci di fondo.

La realizzazione di una parte molto consistente delle opere era prevista all'interno della citata Riserva naturale statale "Tresero-Dosso del Vallon" e completamente ricomprese entro i confini della ZPS n. IT2040044 "Parco dello Stelvio".

Il progetto, anziché prevedere la costruzione di un nuovo bacino artificiale, proponeva di ricavare le acque necessarie per la produzione di neve da un lago alpino naturale a circa

⁶ Bollettino ufficiale della Regione Lombardia, Serie Avvisi e Concorsi n. 20 - Mercoledì 16 maggio 2018

⁷ Determinazione della Provincia di Sondrio-Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale n. 471 del 2 maggio 2018

 **Veronica Dini**

Avv. Veronica Dini
Dott.ssa Federica Poma
Dott.ssa Anna Berti Suman, PhD
via G. Fiamma, 27 • 20129 Milano
tel. 02.49791599; fax 02.93661247
vd@veronicadini.com
veronica.dini@milano.pecavvocati.it



RETE LEGALITÀ
PER IL CLIMA



Avv. Mario Saltalamacchia
Avv. Luca Saltalamacchia
Avv. Stefania Saltalamacchia
via dei Greci, 36 • 80133 Napoli
tel e fax 081.3598273
studiolegalesaltalamacchia@gmail.com
lucasaltalamacchia@pec.it



Dini • Saltalamacchia

GIUSTIZIA CLIMATICA AMBIENTALE E SOCIALE

AVVOCATI

2600 m di quota, nell'alta Valle del Torrente Gavia, nei pressi dell'omonimo passo che collega le province di Sondrio e di Brescia.

Le condotte di adduzione dovevano essere interrato per una tratta di 1670 m. Inoltre, al fine di rialimentare il Lago Bianco delle acque sottratte dal prelievo, si prevedeva di ripompare verso di esso le acque del Torrente Gavia, emissario del Lago, prelevate ad una quota inferiore (circa 2500 m s.l.m.) e a circa 1600 m di distanza dal Lago.

4. Gli interventi più importanti del progetto sono rappresentati da (**ALL.5** – Carta delle opere previste, allegata al progetto):

- un'opera di captazione delle acque dal Lago Bianco (sito a 2607 m di quota, nei pressi del Passo di Gavia), comprendente un pozzetto interrato di controllo dell'estrazione (circa 2 m x 2 m di superficie e 5m di profondità nel suolo), un muro di contenimento (lungo 8m e profondo 7m nel suolo) e un tubo sotterraneo spinto dalla sede del pozzetto all'interno del Lago Bianco a 5m di profondità (Allegato 4- Opere di presa Lago Bianco e Allegato 5 – Relazione sistema di captazione Lago Bianco);
- l'interramento delle condotte di adduzione delle acque del Lago Bianco e di pompaggio delle acque del Torrente Gavia, nonché dei cavi elettrici, per 1670 m di lunghezza, da quota 2607 m a quota 2521 m (Allegato 6 –Particolare scavi);

 studio legale
Veronica Dini

Avv. Veronica Dini
Dott.ssa Federica Poma
Dott.ssa Anna Berti Suman, PhD
via G. Fiamma, 27 • 20129 Milano
tel. 02.49791599; fax 02.93661247
vd@veronicadini.com
veronica.dini@milano.pecavvocati.it



RETE LEGALITÀ
PER IL CLIMA

www.dini-saltalamacchia.it
avvocati@dini-saltalamacchia.it



Avv. Mario Saltalamacchia
Avv. Luca Saltalamacchia
Avv. Stefania Saltalamacchia
via dei Greci, 36 • 80133 Napoli
tel e fax 081.3598273
studiolegalesaltalamacchia@gmail.com
lucasaltalamacchia@pec.it



Dini • Saltalamacchia

GIUSTIZIA CLIMATICA AMBIENTALE E SOCIALE

AVVOCATI

- un'opera di presa sul Torrente Gavia a quota 2521 m (nei pressi del Rifugio Berni) per l'estrazione delle acque del Torrente e il loro ripompaggio verso il Lago Bianco (Allegato 7 – Planimentria cabina Berni e Allegato 8 – Piante presa Gavia).

Le principali caratteristiche tecniche del progetto si possono riassumere come segue:

- Captazione Lago Bianco: 2607 m slm
- Superficie Lago Bianco: 3,64 ha
- Volume di accumulo richiesto: 20.736 mc. nel periodo dal 1° novembre al 28 febbraio di ogni anno
- Attingimento medio dal Lago: 2 l/s
- Prelievo max. dal Lago: di 50 l/s
- Abbassamento max. livello del Lago Bianco: 4 cm
- Captazione Torrente Gavia/nuova opera di presa/cabina elettrica: 2521 m slm
- Interramento condotti e cavidotti: trincea larghezza 1,5m/altezza min. 1,5m/ lunghezza 1670 m
- Ripristino dell'area di interramento: "sistemazione a prato/pascolo ed inerbimento mediante l'utilizzo di sementi autoctone idonee alla quota, di provenienza certificata".

IV) LO STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI

 **Veronica Dini**

Avv. Veronica Dini
Dott.ssa Federica Poma
Dott.ssa Anna Berti Suman, PhD
via G. Fiamma, 27 • 20129 Milano
tel. 02.49791599; fax 02.93661247
vd@veronicadini.com
veronica.dini@milano.pecavvocati.it



RETE LEGALITÀ
PER IL CLIMA



Avv. Mario Saltalamacchia
Avv. Luca Saltalamacchia
Avv. Stefania Saltalamacchia
via dei Greci, 36 • 80133 Napoli
tel e fax 081.3598273
studiolegalesaltalamacchia@gmail.com
lucasaltalamacchia@pec.it

www.dini-saltalamacchia.it
avvocati@dini-saltalamacchia.it



Dini • Saltalamacchia

GIUSTIZIA CLIMATICA AMBIENTALE E SOCIALE

AVVOCATI

1. L'attività di cantiere finalizzata alla realizzazione del progetto è stata avviata nel luglio 2023, sospesa dall'Ente gestore del parco in data 11/10/2023 ma effettivamente interrotta il 15/10/2023.

Il provvedimento di ERSAF era stato, invero, reiteratamente e documentalmente chiesto dagli scriventi con apposite diffide (**ALL. 6 E ALL. 7**) in ragione sia dei danni ambientali già cagionati sia della palese difformità dei lavori rispetto al progetto assentito.

2. Ad oggi, dunque, a fronte dei pregiudizi cagionati all'ambiente protetto, i lavori non sono conclusi e l'opera non è utilizzabile neppure per le finalità prefissate.

V) LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

1. Contemporaneamente al progetto, nell'agosto 2019, veniva presentato uno "Studio di incidenza", di sole 18 pagine, redatto, come avverte lo stesso titolo, «*in base ad una valutazione idrologica ed ambientale **di massima***».

Il capitolo "Aspetti idrologici ed ambientali collegati all'ipotesi progettuale" consta di sole 3 pagine (foto e grafici compresi), mentre il capitolo "Discussione", solo sugli aspetti idrologici, consta di 2 pagine.

2 Di fatto lo Studio di incidenza è a tal punto sintetico che omette completamente di nominare, considerare e discutere la presenza di habitat e specie tutelate dalle direttive dell'Unione

 studio legale
Veronica Dini

Avv. Veronica Dini
Dott.ssa Federica Poma
Dott.ssa Anna Berti Suman, PhD
via G. Fiamma, 27 • 20129 Milano
tel. 02.49791599; fax 02.93661247
vd@veronicadini.com
veronica.dini@milano.pecavvocati.it



RETE LEGALITÀ
PER IL CLIMA

www.dini-saltalamacchia.it
avvocati@dini-saltalamacchia.it



Avv. Mario Saltalamacchia
Avv. Luca Saltalamacchia
Avv. Stefania Saltalamacchia
via dei Greci, 36 • 80133 Napoli
tel e fax 081.3598273
studiolegalesaltalamacchia@gmail.com
lucasaltalamacchia@pec.it



Dini • Saltalamacchia

GIUSTIZIA CLIMATICA AMBIENTALE E SOCIALE

AVVOCATI

europea⁸, interessate dalla realizzazione del progetto: si limita a considerazioni di tipo idrologico, neanche basate su rilievi *in loco* protratti “per un periodo abbastanza lungo”, come richiesto dalla sentenze della Corte di giustizia europea in merito alla definizione di una valutazione di incidenza “opportuna”, ma riferiti a studi condotti su altri laghi e corsi d’acqua siti in Svizzera.

3. Al contrario, gli scriventi, con il supporto del proprio consulente tecnico, hanno ricostruito i gravi impatti che le opere assentite era prevedibile avessero ed effettivamente hanno già avuto, nella prima fase di attività di cantiere (**ALL. 8**)

V) LA VIOLAZIONE E L’ELUSIONE DELLA NORMATIVA COMUNITARIA

1. Come si è anticipato e come emerge dai documenti prodotti, l’approvazione del progetto in questione presenta numerosi e importanti i profili di contrasto con la normativa comunitaria:

1. *le procedure di VINCA sono riferibili agli anni tra il 2016 e il 2018, come pure è stato confermato dall’Ente gestore del Parco in una recente comunicazione (ALL. 9): la valutazione di incidenza, dunque, si basa su studi e scenari*

⁸ - DIRETTIVA 92 / 43 / CEE DEL CONSIGLIO del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche

- DIRETTIVA 2009/147/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici

 **Veronica Dini**

Avv. Veronica Dini
Dott.ssa Federica Poma
Dott.ssa Anna Berti Suman, PhD
via G. Fiamma, 27 • 20129 Milano
tel. 02.49791599; fax 02.93661247
vd@veronicadini.com
veronica.dini@milano.pecavvocati.it



RETE LEGALITÀ
PER IL CLIMA



Avv. Mario Saltalamacchia
Avv. Luca Saltalamacchia
Avv. Stefania Saltalamacchia
via dei Greci, 36 • 80133 Napoli
tel e fax 081.3598273
studiolegalesaltalamacchia@gmail.com
lucasaltalamacchia@pec.it



Dini • Saltalamacchia

GIUSTIZIA CLIMATICA AMBIENTALE E SOCIALE

AVVOCATI

risalenti, che non tengono conto, tra l'altro, del progressivo aggravarsi della crisi ecologica e climatica in atto ed è comunque decaduta, essendo decorsi 5 anni, senza che i lavori siano conclusi;

2. **la stessa procedura è, peraltro, anche profondamente carente nel merito, come si dimostra la relazione del dott. Nogara già richiamata;**
3. **oltre che del tutto illegittima sotto il profilo formale, non avendo previsto alcuna forma di informazione e partecipazione del pubblico.**

2. A tale proposito, nel merito, si comincia con il ricordare che la giurisprudenza della Corte di Giustizia UE, in materia è costante e uniforme nell'affermare che « *...Tale valutazione dell'incidenza dev'essere svolta laddove non si possa escludere, sulla base delle migliori conoscenze scientifiche in materia, che detto progetto pregiudichi gli obiettivi di conservazione del sito interessato. Una valutazione anteriore di detto progetto, realizzata prima dell'adozione dell'autorizzazione iniziale dello stesso, può escludere tale rischio solo se contiene conclusioni complete, precise e definitive tali da dissipare ogni ragionevole dubbio scientifico in merito agli effetti dei lavori, e fatte salve l'assenza di evoluzione dei dati ambientali e scientifici rilevanti, l'eventuale modifica del progetto o l'esistenza di altri piani o progetti*»⁹.

⁹ Corte giustizia UE sez. I, 09/09/2020, n.254. Conforme: Corte giustizia UE sez. VI, 16/07/2020, n.411

 studio legale
Veronica Dini

Avv. Veronica Dini
Dott.ssa Federica Poma
Dott.ssa Anna Berti Suman, PhD
via G. Fiamma, 27 • 20129 Milano
tel. 02.49791599; fax 02.93661247
vd@veronicadini.com
veronica.dini@milano.pecavvocati.it



RETE LEGALITÀ
PER IL CLIMA



Avv. Mario Saltalamacchia
Avv. Luca Saltalamacchia
Avv. Stefania Saltalamacchia
via dei Greci, 36 • 80133 Napoli
tel e fax 081.3598273
studiolegalesaltalamacchia@gmail.com
lucasaltalamacchia@pec.it



Dini • Saltalamacchia

GIUSTIZIA CLIMATICA AMBIENTALE E SOCIALE

AVVOCATI

È noto, infatti, che « *L'art. 6, par. 3, della direttiva 92/43/Cee del Consiglio, del 21 maggio 1992, c.d. direttiva "habitat", relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e delle flora e della fauna selvatiche, deve essere interpretato nel senso che un'« opportuna valutazione » deve, da un lato, censire la totalità dei tipi di habitat e delle specie per i quali un sito è protetto e, dall'altro, individuare ed esaminare tanto l'impatto del progetto proposto, nel caso di specie di estensione del raccordo periferico di una città irlandese, sulle specie presenti su detto sito, e per le quali quest'ultimo non è stato registrato, quanto quello sui tipi di habitat e le specie situati al di fuori dei confini del suddetto sito, laddove tale impatto possa pregiudicare gli obiettivi di conservazione del sito»¹⁰.*

3. Sotto il profilo formale, i principi di informazione e partecipazione del pubblico, chiaramente violati nel caso di specie, come si evince dal provvedimento dell'ESAF già richiamato, sono tema perfettamente noto, essendo stati riconosciuti già dalla Dichiarazione di Rio sullo sviluppo sostenibile del 1992, che al principio 10 afferma: «*il modo migliore di trattare le questioni ambientali è quello di assicurare la partecipazione di tutti i cittadini interessati, ai diversi livelli. Al livello nazionale, ciascun individuo avrà adeguato accesso alle informazioni concernenti l'ambiente in possesso delle pubbliche autorità, comprese le informazioni relative alle sostanze ed attività pericolose nelle comunità, ed avrà la possibilità di partecipare ai processi decisionali. "Sarà assicurato un accesso effettivo ai procedimenti giudiziari*

¹⁰ Corte giustizia UE sez. II, 07/11/2018, n.461

 **Veronica Dini**

Avv. Veronica Dini
Dott.ssa Federica Poma
Dott.ssa Anna Berti Suman, PhD
via G. Fiamma, 27 • 20129 Milano
tel. 02.49791599; fax 02.93661247
vd@veronicadini.com
veronica.dini@milano.pecavvocati.it



RETE LEGALITÀ
PER IL CLIMA



Avv. Mario Saltalamacchia
Avv. Luca Saltalamacchia
Avv. Stefania Saltalamacchia
via dei Greci, 36 • 80133 Napoli
tel e fax 081.3598273
studiolegalesaltalamacchia@gmail.com
lucasaltalamacchia@pec.it



Dini • Saltalamacchia

GIUSTIZIA CLIMATICA AMBIENTALE E SOCIALE

AVVOCATI

ed amministrativi, compresi i mezzi di ricorso e di indennizzo».

La Convenzione di Aarhus del 1998 (ratificata dall'Italia con L. 16/03/2001, n. 108) ha poi previsto, in modo chiaro il principio della partecipazione del "pubblico" - definito all'art. 2 come «una o più persone fisiche o giuridiche e, ai sensi della legislazione o della prassi nazionale, le associazioni, le organizzazioni o i gruppi costituiti da tali persone» - alla costruzione delle politiche ambientali, attraverso l'ascolto e il coinvolgimento dei portatori di interesse.

Ma, soprattutto, la partecipazione ai processi ambientali, notoriamente, è stata codificata, a livello comunitario, dalle Direttive in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategica, Autorizzazione Integrata Ambientale.

In materia di VINCA, si rammenta che la Corte di Giustizia ha più volte confermato che «... un'organizzazione per la tutela dell'ambiente che soddisfa i requisiti enunciati all'articolo 2, paragrafo 5, della Convenzione di Aarhus, trae dall'articolo 6, paragrafo 3, della direttiva 92/43, in combinato disposto con l'articolo 6, paragrafo 1, lettera b), di tale convenzione, il diritto di partecipare, nel senso precisato al punto 46 della presente sentenza, a un procedimento per l'adozione di una decisione relativa a una domanda di autorizzazione di un piano o di un progetto che può avere effetti significativi sull'ambiente, nei limiti in cui, nell'ambito di tale procedimento, debba essere adottata una delle decisioni di cui all'articolo 6, paragrafo 3, della direttiva

 studio legale
Veronica Dini

Avv. Veronica Dini
Dott.ssa Federica Poma
Dott.ssa Anna Berti Suman, PhD
via G. Fiamma, 27 • 20129 Milano
tel. 02.49791599; fax 02.93661247
vd@veronicadini.com
veronica.dini@milano.pecavvocati.it



RETE LEGALITÀ
PER IL CLIMA



Avv. Mario Saltalamacchia
Avv. Luca Saltalamacchia
Avv. Stefania Saltalamacchia
via dei Greci, 36 • 80133 Napoli
tel e fax 081.3598273
studiolegalesaltalamacchia@gmail.com
lucasaltalamacchia@pec.it

www.dini-saltalamacchia.it
avvocati@dini-saltalamacchia.it



Dini • Saltalamacchia

GIUSTIZIA CLIMATICA AMBIENTALE E SOCIALE

AVVOCATI

suddetta»¹¹.

VI) LA VIOLAZIONE E L'ELUSIONE DELLA SENTENZA RESA DALLA CORTE DI GIUSTIZIA

UE

1. Si è già anticipato che la riserva naturale di cui alla presente petizione è stata costituita a seguito della sentenza della Corte di Giustizia, del 20/09/2007, n.304, secondo cui « *La Repubblica italiana avendo autorizzato misure suscettibili di avere un impatto significativo sulla zona di protezione speciale IT 2040044, Parco nazionale dello Stelvio, senza assoggettarle a un'opportuna valutazione della loro incidenza alla luce degli obiettivi di conservazione della detta zona; avendo autorizzato siffatte misure senza rispettare le disposizioni che consentono la realizzazione di un progetto, in caso di conclusioni negative risultanti dalla valutazione dell'incidenza sull'ambiente e in mancanza di soluzioni alternative, solo per motivi imperativi di rilevante interesse pubblico, e solo dopo avere adottato e comunicato alla Commissione delle Comunità europee ogni misura compensativa necessaria per garantire che la coerenza globale di Natura 2000 sia tutelata, e avendo omesso di adottare misure per evitare il deterioramento degli habitat naturali e degli habitat delle specie nonché la perturbazione delle specie per le quali la zona di protezione speciale IT 2040044, Parco nazionale dello Stelvio, è stata designata, è venuta meno agli obblighi a essa imposti dall'art. 6, numeri 2-4, della direttiva del Consiglio 21 maggio 1992 n. 92/43/Cee, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e*

¹¹ Corte di Giustizia, Grande Sezione, 8 novembre 2016, causa C-243/15

 **Veronica Dini**

Avv. Veronica Dini
Dott.ssa Federica Poma
Dott.ssa Anna Berti Suman, PhD
via G. Fiamma, 27 • 20129 Milano
tel. 02.49791599; fax 02.93661247
vd@veronicadini.com
veronica.dini@milano.pecavvocati.it



RETE LEGALITÀ
PER IL CLIMA



Avv. Mario Saltalamacchia
Avv. Luca Saltalamacchia
Avv. Stefania Saltalamacchia
via dei Greci, 36 • 80133 Napoli
tel e fax 081.3598273
studiolegalesaltalamacchia@gmail.com
lucasaltalamacchia@pec.it



Dini • Saltalamacchia

GIUSTIZIA CLIMATICA AMBIENTALE E SOCIALE

AVVOCATI

della fauna selvatiche, nel combinato disposto con l'art. 7 della medesima direttiva, nonché dall'art. 4, n. 1 e 2, della direttiva del Consiglio 2 aprile 1979 n. 79/409/Cee, concernente la conservazione degli uccelli selvatici.»

1.1. Ebbene, con tutta evidenza, quanto descritto in ordine ai contenuti del progetto, alle modalità di valutazione degli impatti attesi sugli habitat e sulle specie protette e alla possibilità del pubblico di partecipare, dimostra che la condotta dello Stato italiano, perpetrata attraverso gli E.L. menzionati, costituisce anche elusione e valutazione del giudicato della Corte di Giustizia che ha, peraltro, efficacia erga omnes.

1.2. Come pure si è riferito, peraltro, nel caso di specie, in effetti, non è mai stata data piena esecuzione alla sentenza in parola, posto che la Riserva non è (ancora) neppure dotata di piano di gestione.

2. Si chiede, pertanto, che venga avviata il procedimento di cui all'art. 260 TFUE comma 2.

* * *

Alla luce di quanto esposto, riteniamo necessario proporre a presente iniziativa, affinché la situazione di grave compromissione di habitat naturali e la palese violazione della normativa comunitaria in tema di ZPS, aree protette e Valutazione di incidenza, che si sono rappresentate, vengano affrontate con la dovuta urgenza e attenzione.

**Veronica Dini**

Avv. Veronica Dini
Dott.ssa Federica Poma
Dott.ssa Anna Berti Suman, PhD
via G. Fiamma, 27 • 20129 Milano
tel. 02.49791599; fax 02.93661247
vd@veronicadini.com
veronica.dini@milano.pecavvocati.it



www.dini-saltalamacchia.it
avvocati@dini-saltalamacchia.it



Avv. Mario Saltalamacchia
Avv. Luca Saltalamacchia
Avv. Stefania Saltalamacchia
via dei Greci, 36 • 80133 Napoli
tel e fax 081.3598273
studiolegalesaltalamacchia@gmail.com
lucasaltalamacchia@pec.it



Dini • Saltalamacchia

GIUSTIZIA CLIMATICA AMBIENTALE E SOCIALE

AVVOCATI

A tal fine, riteniamo fondamentale il ruolo di controllo e di sanzione che compete al Parlamento e alla Commissione Europea, sia sulle questioni di merito che di metodo esposte. Ciò, anche in considerazione del fatto che le infrazioni denunciate sono del tutto analoghe a quelle per cui la Repubblica è già stata condannata dalla Corte di Giustizia Europea, con riguardo allo stesso sito protetto.

In attesa di un cortese riscontro, si porgono cordiali saluti

avv. Veronica Dini

per adesione

per il Comitato *Salviamo il lago bianco*

Matteo Lanciani,

lanciani Matteo

per l'Associazione CAI Lombardia

Emilio Aldeghi,

 studio legale
Veronica Dini

Avv. Veronica Dini
Dott.ssa Federica Poma
Dott.ssa Anna Berti Suman, PhD
via G. Fiamma, 27 • 20129 Milano
tel. 02.49791599; fax 02.93661247
vd@veronicadini.com
veronica.dini@milano.pecavvocati.it



RETE LEGALITÀ
PER IL CLIMA

www.dini-saltalamacchia.it
avvocati@dini-saltalamacchia.it



**Studio Legale
Saltalamacchia**
Avv. Mario Saltalamacchia
Avv. Luca Saltalamacchia
Avv. Stefania Saltalamacchia
via dei Greci, 36 • 80133 Napoli
tel e fax 081.3598273
studiolegalesaltalamacchia@gmail.com
lucasaltalamacchia@pec.it



Dini • Saltalamacchia

GIUSTIZIA CLIMATICA AMBIENTALE E SOCIALE

AVVOCATI

Per l'Associazione Mountain Wilderness Italia APS

Adriana Giuliobello,

per il Comitato Civico Ambiente di Merate e il comitato "Attuare la Costituzione" Brianzolo

Elena Calogero

 **Veronica Dini**

Avv. Veronica Dini
Dott.ssa Federica Poma
Dott.ssa Anna Berti Suman, PhD
via G. Fiamma, 27 • 20129 Milano
tel. 02.49791599; fax 02.93661247
vd@veronicadini.com
veronica.dini@milano.pecavvocati.it



RETE LEGALITÀ
PER IL CLIMA



Avv. Mario Saltalamacchia
Avv. Luca Saltalamacchia
Avv. Stefania Saltalamacchia
via dei Greci, 36 • 80133 Napoli
tel e fax 081.3598273
studiolegalesaltalamacchia@gmail.com
lucasaltalamacchia@pec.it

www.dini-saltalamacchia.it
avvocati@dini-saltalamacchia.it